



Castello di Brolio

Tra mille colori e sfumature, morbide colline, valli vellutate e fitti boschi

Il **Castello di Brolio** appartiene alla famiglia Ricasoli dal 1141. Nel corso dei secoli, ha subito distruzioni in numerose battaglie di cui porta ancora i segni.

Il castello che possiamo ammirare noi oggi è frutto della ricostruzione voluta da **Bettino Ricasoli** nell'Ottocento, secondo il gusto medievale dell'epoca. Sto parlando di **splendidi giardini all'italiana** dalle caratteristiche forme geometriche e di un ampio **parco romantico** che circonda il castello.

Da lì è possibile, inoltre, godere di una **vista mozzafiato** sui terreni della famiglia Ricasoli, famosi produttori di vino. Bettino Ricasoli, detto il **Barone di Ferro** per la sua fermezza e convinzione nei suoi ideali, fu il primo a mescolare **tre uve diverse** in quantità determinate per la produzione del **Chianti Classico di denominazione di origine controllata**.

Lo ricordiamo con piacere perché viaggiò molto portando nel Chianti strumenti d'avanguardia e sempre nuove conoscenze.

Secondo una leggenda locale nelle notti di luna piena nei dintorni del Castello si aggira proprio il **fantasma di Bettino Ricasoli**. Alcuni lo hanno visto passeggiare da solo o a cavallo seguito da cani da caccia. Inoltre, sembra che il letto del barone sia stato trovato disfatto più volte dopo la sua morte, proprio come se qualcuno ci avesse realmente dormito.